

## **Provincia presenta il piano di mobilità L'Aquila-Sulmona**

SULMONA - Oltre 15 milioni di euro per la riqualificazione e la valorizzazione del tratto ferroviario L'Aquila-Sulmona: è la richiesta che l'amministrazione provinciale dell'Aquila ha inoltrato alla Regione Abruzzo nell'ambito delle risorse Fas 2007/2013.

L'obiettivo indicato è quello di migliorare le accessibilità alle città, ai territori montani e ai sistemi produttivi e rurali.

Prevista inoltre la possibilità di ridurre i tempi di percorrenza della tratta ferroviaria, razionalizzando le fermate intermedie e adeguando la linea.

Il progetto, presentato oggi in una conferenza stampa alla nella sede sulmonese della Provincia in occasione del treno day, prevede il potenziamento dell'accessibilità allo scalo del capoluogo, attraverso la ristrutturazione dell'attuale fermata, oltre alla riorganizzazione della viabilità circostante e il miglioramento dei collegamenti con il centro storico, attraverso impianti meccanizzati o mezzi su gomma.

Per quanto riguarda la città di Sulmona, verrà realizzata una nuova fermata ferroviaria sulla tratta Sulmona-Castel di Sangro, in prossimità del centro urbano di Sulmona oltre a un impianto meccanizzato per l'accesso diretto al centro storico.

"I nostri studi non dicono solo che i servizi per i pendolari sono carenti - ha commentato l'assessore provinciale alla viabilità, Pio Alleva - ma che dobbiamo insistere anche sul potenziamento dei servizi turistici sulla tratta".

Per la presidente della Provincia, "si tratta di un progetto ambizioso che ha visto la partecipazione dell'amministrazione comunale dell'Aquila e di Sulmona, per rendere più facile la vita dei pendolari e per attrarre un turismo sostenibile di cui c'è sempre più voglia. Si tratta di un progetto lungimirante - ha concluso la Pezzopane - che riguarda la tratta L'Aquila-Sulmona ma seguiremo anche con altri tracciati della nostra ferrovia che vogliamo potenziarla, elettrificarla, per avvicinare le sedi delle piccole stazioni al territorio, anche attraverso altri sistemi di mobilità".